

PIANO DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI PER LA DENOMINAZIONE DI ORIGINE DEI VINI "CONTEA DI SCLAFANI"

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VITICOLTORE	Produzione delle uve a D.O.	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con la verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione	1	10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6..	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del dato contenuto nello schedario viticolo
		Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria		Verifica ispettiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro			Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla D.O.		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
							Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria	Lieve	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
INTERMEDIARI DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE	Commercializzazione delle uve a D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto delle uve destinate alla D.O. e delle comunicazioni relative ad altre operazioni che generano modifiche del carico contabile (reclassificazioni, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla D.O.	D	100%	Carenza documentazione;	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uva o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione					Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O.		
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende intermedie, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina - la rispondenza con i requisiti previsti dal disciplinare	1	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a DO o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
INTERMEDIARI DI VINI SFUSI DESTINATI ALLA D.O. O CERTIFICATI A D.O.	Commercializzazione di vini destinati alla D.O. o certificati a D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a DO e atto alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico dei vini a DO e atti alla DO	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione					Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
			Per i vini atti alla DO: Acquisizione di copia della richiesta di prelievo per utilizzo della DO	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento; Effettuazione del prelevamento e inoltre delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgsvo 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica.	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione	Grave	Non certificazione del prodotto e/o rilclassificazione dello stesso
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende intermediatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina					Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
IMBOTTIGLIATORE		Iscrizione all'Organismo di controllo Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a DO e atti alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.) Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento dei vini a D.O. e atti alla D.O.	Verifica della rispondenza quantitativa (carichi) dei vini a DO o atti alla DO delle partite di vino da imbottigliare	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a DO o atti alla DO Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Per i vini imbottigliati atti alla DO, richiesta di prelievo per utilizzo della DO	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento; Effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgsvo 8 aprile 2010 n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica.	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento; Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende imbottigiatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina Verifica del corretto uso della DO nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria	I	15%	Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti detenuti Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive Non rispondenza dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento, chiusure e etichette	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale

Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.



	Rispetto delle regole di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Prelievi a campione da effettuarsi sul vino a DO imbottigliato non oltre i 3 mesi successivi dalla data di imbottigliamento per verificare la rispondenza del prodotto confezionato destinato al consumo con la certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011. I relativi esami chimico fisici saranno eseguiti dallo stesso laboratorio che ha emesso il rapporto allegato alla certificazione, gli esami organolettici saranno eseguiti dalla commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011.	A	5 %	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5°, eventualmente richieste dall'interessato	Grave	
--	-------------------------------------	---	---	---	-----	---	-------	--

Per le partite di vino a DO “Contea di Sclafani” da imbottigliare, non assoggettate all’obbligo dell’utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.



TARIFFARIO

Questo tariffario si riferisce alle seguenti D.O. (23) dei vini siciliani: Alcamo; Cerasuolo di Vittoria; Contea di Sclafani; Contessa Entellina; Delia Nivolelli; Eloro; Etna; Erice; Faro; Malvasia delle Lipari; Mamertino o Mamertino di Milazzo; Marsala; Menfi; Monreale; Noto; Moscato di Pantelleria, Passito di Pantelleria e Pantelleria; Riesi; Salaparuta; Sambuca di Sicilia; Santa Margherita Belice; Sciacca; Siracusa; Vittoria. Gli esami chimico-fisici previsti dai Piani delle Verifiche e dei Controlli verranno effettuati c/o **LABORATORIO CENTRALE - ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO** Via Libertà 66, 9 0143 - Palermo (PA) e c/o **LABORATORIO DI MARSALA - ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO** - Via Trapani 133, 91025 - Marsala (TP), al medesimo costo indicato nel tariffario*

SOGGETTI	Tariffa/Costi		Suddivisione tariffa/costi	Servizio
Viticoltori	Controllo	sui quantitativi di prodotto a DO rivendicato nella dichiarazione di vendemmia	0,10 €/q.li	controllo ispettivo
Intermediari Uve	Controllo	sui quantitativi di uve a DO vendute	0,20 €/q.li	controllo documentale
	Controllo	sui quantitativi di prodotto atto a divenire a D.O. rivendicato nella dichiarazione di produzione vinicola	0,25 €/hl	controllo documentale controllo ispettivo controllo analitico
Vinificatori	Certificazione	Da + 65 €	25,00 Prelevamento	per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
			40,00 * Esame chimico-fisico	per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
			0,02 Esame organolettico	per quantitativi sino a 1.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
			0,01 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 1.000 hl e sino a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
			0,005 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
Intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati a D.O.	Controllo	sui quantitativi di prodotto atto alla D.O. o certificato, <u>venduto</u> (<u>non</u> ottenuto dalla vinificazione in proprio da uve aziendali)	0,20 €/hl	controllo documentale
	Certificazione	Da + 65 €	25,00 Prelevamento	per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
			40,00 * Esame chimico-fisico	per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
			0,02 Esame organolettico	per quantitativi sino a 1.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
			0,01 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 1.000 hl e sino a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità



				0,005 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
Imbottigliatori	Controllo sui quantitativi di prodotto a D.O. imbottigliato	0,25	€/hl		controllo documentale
					controllo ispettivo
					controllo analitico
				25,00 Prelevamento	per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
	Certificazione	Da + 65 €	quota fissa €	40,00 * Esame chimico-fisico	per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
			€/hl applicazione progressiva per scaglioni della tariffa	0,02 Esame organolettico	per quantitativi sino a 1.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
				0,01 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 1.000 hl e sino a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità
				0,005 Esame organolettico	per quantitativi superiori a 5.000 hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità

Le suddette tariffe sono IVA esclusa

Le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione dei prodotti vitivinicoli a D.O., deve essere quella stabilita secondo le tariffe dei singoli laboratori scelti dalla struttura di controllo autorizzata .

Le spese per la ripetizione delle analisi nei casi di campioni rivedibili di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà individuare, alla struttura di controllo autorizzata, il laboratorio, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero, presso il quale saranno eseguite le analisi.

Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.

Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.

Le tariffe indicate nel Tariffario sono state stabilite con l'intento di gravare il meno possibile sulle aziende, considerato la ns. natura di Ente pubblico preposto alla tutela ed alla valorizzazione dei vini siciliani. Abbiamo pertanto applicato tariffe minime, calcolate forfettariamente. In particolare, riguardo i costi relativi all'esame chimico-fisico, la cifra imputata è quella che i ns. Laboratori facevano pagare sino allo scorso anno alle CCIAA che richiedevano presso i ns. Laboratori l'esame analitico ai fini della certificazione dei vini.

